



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

7ª Seduta pubblica – Giovedì 17 dicembre 2020

Deliberazione n. 114

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SORANZO, SPERANZON, POLATO, FORMAGGIO, RAZZOLINI, VENTURINI E BOZZA RELATIVO A *“LA GIUNTA REGIONALE INTERVENGA PRESSO IL GOVERNO, GLI ENTI COMPETENTI E NELLE SEDI EUROPEE AFFINCHÉ SIA ASSICURATA LA GIUSTA ATTENZIONE ALL’IDROVIA PADOVA-VENEZIA PER GARANTIRE I FONDI NECESSARI E RIDUCENDO AL MASSIMO I TEMPI DI REALIZZAZIONE”* IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A *“ADOZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2021-2023. ARTICOLO 36, COMMA 3 E ALLEGATO 4/1, PUNTI 4.1 E 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.; ARTICOLO 7 E SEZIONE III DELLA LEGGE REGIONALE N. 35/2001.”*.
(Proposta di deliberazione amministrativa n. 5)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- l’idrovia Padova-Venezia è un progetto di collegamento idroviario atteso da oltre mezzo secolo dalla nostra Regione, inizialmente consistente nella realizzazione di un canale lungo oltre 27 km con le opere urbanistiche connesse e gli interventi correlati per renderlo navigabile, che doveva collegare l’area urbana di Padova città con la laguna di Venezia;
- tale progetto di collegamento idroviario tra la zona industriale di Padova fino al canale marittimo di Malamocco-Marghera in zona laguna di Venezia ha una lunghissima gestazione, che trova il suo primo atto concreto con la legge 92/1963 con la quale il Parlamento stanziò oltre 6 miliardi e mezzo di Lire su un intervento complessivo di 7 miliardi e mezzo di Lire, incaricando il Genio Civile di Venezia della redazione dello stesso progetto;
- il restante miliardo nello stesso anno fu stanziato dalla Provincia di Padova, da quella di Venezia e dai Comuni di Padova e Venezia;
- nel 1965 i Comuni di Padova e Venezia e le rispettive Province costituirono il Consorzio Idrovia Padova-Mare che, assunto il ruolo di Ente pubblico nel 1975, fino al 1985 sarà destinatario di diversi miliardi di Lire per la realizzazione di una serie di

opere correlate o/e preparatorie per l'opera principale per la quale l'Ente era stato costituito;

- sciolto il Consorzio Idrovia Padova-Mare, con delibera di Giunta n. 4119 del 27 luglio 1985, la competenza per il completamento dell'Idrovia passò al Dipartimento Regionale Lavori Pubblici;

CONSIDERATO CHE:

- recependo l'Italia dal 2000 l'Accordo Europeo sulle grandi vie navigabili di importanza internazionale, in base al quale il nostro Paese deve rivedere la progettazione delle nuove vie navigabili, per la futura Idrovia Padova-Venezia si deve dunque pensare alla progettazione di un canale che possa permettere il transito di imbarcazioni fino a 3.200 tonnellate;

- da questa nuova impostazione, e nella prospettiva di realizzare anche un porto offshore a 8 miglia al largo della costa del Lido di Venezia, la Regione del Veneto con Delibera n. 995 del 17 giugno 2014 ha dato corso alle procedure necessarie per la redazione dello studio di fattibilità che ripensa e riprogetta l'idrovia Padova-Venezia non solo come canale navigabile adatto alle navi fluvio marittime, ma anche come canale scolmatore;

EVIDENZIATO CHE:

- dal 2010, con l'alluvione e la conseguente rotta del Bacchiglione, si è compreso che i Comuni della cintura e quelli a sud di Padova necessitano di interventi di messa in sicurezza;

- i fenomeni metereologici diventano ogni anno più frequenti e quindi la realizzazione dell'idrovia Padova-Venezia assume oggi la valenza di rilevante misura di tutela del territorio;

- il costo degli eventuali danni diretti e indiretti che possono essere causati da un evento alluvionale di media portata, supera nettamente l'eventuale costo di ultimazione dell'Idrovia Padova-Mare;

- numerosi sono stati gli interventi di messa in sicurezza idraulica e del territorio realizzati dal 2010 ad oggi, ma gli eventi metereologici dei primi giorni di dicembre 2020 che hanno messo a dura prova Comuni della Provincia di Padova già colpiti dalla alluvione del 2010, testimoniano l'urgenza di soluzioni risolutive e definitive;

CONSIDERATO CHE:

- questo nuovo progetto riscrive l'utilità di un'opera come l'Idrovia Padova-Mare sia sotto l'aspetto della tutela ambientale, che del rischio idrogeologico, del rilancio economico-occupazionale e del rilancio del "sistema" Padova come retroporto di Venezia;

- l'opera è già stata riconosciuta strategica dal Parlamento;

- con DGR n. 1529 del 17 novembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale per la Ripresa e la Resilienza (PRRR) del Veneto ai fini della predisposizione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e il relativo parco progetti, da finanziare con il "Recovery Fund", così come previsto dalla proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 maggio 2020;

- il Progetto di realizzazione dell'Idrovia Padova-Venezia è stato inserito nel PRRR ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico per un importo pari a 500.000.000 €;

- Il DEFR, proseguendo in una linea di continuità di intervento negli anni, prevede espressamente fra gli obiettivi prioritari operativi, attuativi degli obiettivi strategici 2021-2023 e nell'ambito della Missione 01 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente" obiettivo operativo 09.01.01 "Realizzazione opere infrastrutturali per la sicurezza dal rischio idraulico" come "Tra le opere è prevista anche la realizzazione dell'Idrovia Padova Venezia che riveste un ruolo fondamentale per la gestione del rischio idraulico della città di Padova e del bacino del Fiume Brenta";

tutto ciò premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire presso il Governo, gli Enti competenti e le sedi europee affinché sia assicurata la giusta attenzione a questa importante opera, garantendo in concreto i fondi necessari e riducendo al massimo i tempi di realizzazione.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 47
Voti favorevoli	n. 47

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco